



Comunicato stampa

Burri e Pistoia
La Collezione Gori e le fotografie di Amendola
a cura di Bruno Corà

Pistoia, Palazzo Sozzifanti
10 maggio - 26 luglio 2015

Inaugurazione: 9 maggio ore 17.30

Il 10 maggio a Pistoia, a Palazzo Sozzifanti, apre al pubblico fino al 26 luglio la mostra **“Burri e Pistoia. La Collezione Gori e le fotografie di Amendola”**, promossa dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** e curata da **Bruno Corà**, con opere della Collezione Gori, della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello e fotografie di Aurelio Amendola.

A cento anni dalla nascita, molti Paesi - e su tutti gli Stati Uniti - renderanno omaggio al grande artista umbro che ha demolito e riconfigurato la pittura occidentale.

Un anniversario che anche la città di Pistoia si appresta a celebrare con una grande mostra.

Il percorso espositivo presenta un nucleo significativo di lavori appartenente alla collezione di Giuliano Gori, grande amico di Burri fin dagli anni Sessanta, decennio in cui appaiono i “Legni” le “Combustioni”, i “Ferri”, le “Plastiche” che definiscono in modo emblematico il rapporto di Burri con 'la materia' da trasformare in pittura. Le opere in mostra sono affiancate da un ricco repertorio di fotografie di Aurelio Amendola, a lungo collaboratore e testimone dell'azione artistica del Maestro. Istantanee che forniscono un fedele ritratto dell'artista e dell'uomo. L'immagine più celebre di Burri proviene proprio dall'obiettivo di Amendola: parte di una spettacolare serie di scatti delle “Combustioni” realizzate nell'atelier di Morra nel 1976.

Le opere di Burri, in un ideale dispiegamento dei suoi più significativi esiti, dai *Catrami* alle *Muffe*, dai *Sacchi* alle *Combustioni* e ai *Legni*, dai *Cretti* fino ai *Cellotex*, rendono emblematica la grande lezione di questo Maestro che con la città di Pistoia ebbe un particolare e amichevole rapporto, tuttora testimoniato dal *Grande Ferro Celle*, scultura progettata espressamente dall'artista nel 1986 per lo spazio aperto lungo la strada che unisce Montale a Pistoia, nel punto di accesso alla Fattoria di Celle di Santomato, sede della Collezione Gori. Perfettamente inserita nell'ambiente circostante, la scultura, attraverso l'incrocio di ogive metalliche, dà origine a differenti inquadrature e punti d'osservazione del paesaggio. Fa parte della serie di sculture che Burri soleva realizzare in occasione di avvenimenti straordinari quali la Biennale di Venezia o Kassel.

In mostra, oltre ai notevoli pezzi della collezione Gori, riferibili in gran parte agli anni Cinquanta, si potrà ammirare l'opera di rilevante valenza storica *Sacco*, del 1952, prestata dalla Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello. I *Sacchi* - considerati la risposta dell'arte italiana ai linguaggi dell'informale - rappresentano un pezzo importante della storia di Burri e dell'Italia dopo l'ultima guerra.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pescia e Pistoia, rende omaggio a questo indiscusso protagonista della scena artistica moderna e contemporanea con un allestimento che porta la firma dell'architetto Tiziano Sarteanesi, storico curatore degli allestimenti delle esposizioni dell'artista.

In occasione dell'apertura della mostra, il 10 maggio, dalle 11 alle 17 sarà realizzato l'annullo speciale di un francobollo del Centenario (serie SZ1 1949 emesso il 12 marzo), e saranno stampate tre cartoline (Il grande ferro / Legno bruciato della collezione Gori / una delle foto delle combustioni di Amendola), che potranno essere raccolte in un apposito cofanetto. La mostra sarà illustrata da un catalogo, con un saggio del curatore e testi di Giuliano Gori e Aurelio Amendola (Editore Gli Ori; 176 pp.; testo inglese a fronte).

La Fondazione partecipa in tal modo al grande evento internazionale suscitato dal Centenario che ha meritato una legge dello Stato e un Comitato nazionale delle Celebrazioni guidato dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dei Beni Culturali insieme ai nomi più prestigiosi dell'arte e della museologia italiana. Iniziative analoghe troveranno svolgimento in alcune metropoli internazionali come Bruxelles, Seul, New York (dove il 9 ottobre sarà aperta presso il Guggenheim Museum una grande mostra retrospettiva) e Düsseldorf. L'esposizione è inserita nel programma "Toscana del '900" realizzato dalla Regione in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni toscane in occasione di Expo Milano 2015.

Burri e Pistoia. La collezione Gori e le fotografie di Amendola

Sede: Pistoia, Palazzo Sozzifanti, ingresso Vicolo dei Pedoni, 1

Date: 9 maggio – 26 luglio 2015

Orari: Martedì-Venerdì dalle 14.30 alle 19.30; Sabato e Domenica dalle 10 alle 18

In mattinata aperto per scolaresche o visite guidate, su prenotazione

Ingresso: € 3,00 – gratuito per studenti, over 65 e possessori dei biglietti del festival *Pistoia – Dialoghi sull'uomo*

Catalogo in mostra: Edizione Gli Ori; 176 pp.; con testo inglese a fronte; euro 28,00. Durante la mostra sarà venduto al prezzo speciale di euro 20,00

Info e prenotazioni: +39 0573 974226 (Lunedì - Venerdì dalle 8.30 alle 13.30)

eventi@fondazionecrpt.it, www.mostrefondazionecrpt.it

Ufficio stampa Delos:
delos@delosrp.it +39 02.8052151